

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2023, n. 21-6964

**L.R. 11/2018, art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno dei lavori per l'accessibilità e la valorizzazione delle aree di accoglienza dei visitatori alla Sacra di San Michele, anno 2023. Spesa complessiva di Euro 350.000,00 (cap. 291430/2023).**

A relazione dell'Assessore Poggio:

In data 30 gennaio 1995, la Regione Piemonte, previo parere positivo della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, ha ottenuto dal Ministero delle Finanze - Compartimento del Territorio - Sezione staccata Demanio - la custodia del complesso demaniale della Sacra di San Michele.

Con la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", che ha, tra le altre, abrogato la l.r. n. 68 del 21 dicembre 1994 "Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

I Padri Rosminiani, ora tramite l'Ente religioso Sacra di San Michele, appositamente costituito presso la Sacra con Decreto del 9 marzo 2002 dal Superiore Generale dell'Istituto della Carità, detengono la gestione del complesso immobiliare dal 1836 a seguito di Regio Decreto e rappresentano elemento costante ed irrinunciabile per la realtà religiosa e culturale della Sacra; anche la Regione Piemonte ha affidato loro, mediante successivi accordi (dalla DGR 61-294 del 24/07/1995 sino alla DGR 26-6509 del 14/10/2013), la gestione della Sacra di San Michele, mantenendo l'onere delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso abbaziale.

Dato atto che:

con nota trasmessa all'Agenzia del Demanio a firma degli Assessori regionali alla Cultura e al Patrimonio, in data 12 luglio 2016 la Regione ha attivato la procedura per l'acquisizione definitiva a titolo gratuito dal Demanio della proprietà dell'immobile in argomento ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 85/2010, a seguito della quale sono state redatte le Linee strategiche del Programma di valorizzazione culturale, presentate in sede di Tavolo Tecnico Operativo al Segretariato Regionale per il Piemonte - MIBAC e all'Agenzia del Demanio in data 24 gennaio 2017 e poi aggiornate e ripresentate al medesimo Tavolo Tecnico in data 4 luglio 2018. Il procedimento è in corso.

come condiviso nel predetto tavolo tecnico anche con la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - parte del predetto Tavolo tecnico operativo - il programma di valorizzazione dell'Abbazia, che sarà oggetto di definitiva approvazione al termine del procedimento di acquisizione della proprietà del complesso, dovrà comunque svilupparsi attorno a tre macro priorità:

- la conservazione del bene, comprendente interventi di manutenzione finalizzati al controllo costante delle condizioni dello stesso per il suo mantenimento nel tempo e di programmazione tempestiva di opere eventualmente necessarie per garantirne l'integrità;
- la conferma e il potenziamento della destinazione religiosa del luogo, quale rilancio dell'immagine millenaria dell'Abbazia;
- la gestione dei flussi turistici.

In coerenza con la visione strategica assunta da tempo dalla Regione e anche in considerazione del legame esistente con il complesso immobiliare, si intende proseguire la collaborazione tra la

Regione e l'Ente religioso evidenziata negli anni con il sostegno finanziario a molteplici progetti; da ultimo la concessione di un contributo di euro 800.000,00 con D.G.R. n. 19-479 dell'8.11.2019 per lavori presso le aree di accoglienza dei visitatori, di ampliamento del piazzale disabili e della realizzazione di un nuovo percorso perimetrale alla Sacra.

Infatti, il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, al capitolo 2.1.1. (Patrimonio artistico monumentale) conferma la collaborazione avviata con l'Ente religioso, prevedendo che "La Regione Piemonte intende non solo consolidare la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso, garantendo il bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene, ma anche, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo, ampliare la valorizzazione, migliorando l'esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico".

Il Programma di attività regionale, inoltre, al capitolo 1.3.4, prevede che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo". Tali attività e le relative progettualità possono essere sostenute, come previsto al capitolo 1.3.4 del Programma di attività, adottando lo strumento della convenzione con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate dall'unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, dalla presenza di altri apporti economici, dalla ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale.

L'art. 7 della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura";

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei, Siti Unesco, Direzione regionale Cultura e Commercio, risulta quanto segue:

con nota in data 29 febbraio 2023, trasmessa all'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio - Direzione Cultura e Commercio - Settore valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO - , l'Ente religioso ha presentato alla Regione Piemonte una richiesta di un contributo per euro 350.000,00 finalizzato a cofinanziamento dei lavori per l'accessibilità e la valorizzazione delle aree di accoglienza dei visitatori alla Sacra di San Michele - nello specifico percorso di uscita e scala di raccordo est e di accesso alla Sacra -, per un totale complessivo di € 2.450.000,00;

- le iniziative progettuali sopra elencate sono coerenti con l'art. 12 della l.r. 11/2018, nonché con il programma triennale della cultura (D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022) nel quale al paragrafo 2.1.1, viene confermata la volontà di "non solo consolidare la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso, garantendo il bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene, ma anche, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo, ampliare la valorizzazione, migliorando l'esperienza complessiva di visita" del compendio immobiliare che ospita i Padri Rosminiani, ora tramite l'Ente religioso Sacra di San Michele, in quanto la progettualità dell'Ente è proprio finalizzata a garantire la fruizione e la valorizzazione del bene;

- inoltre il citato Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, al paragrafo 1.3.1 prevede che “l’accessibilità, intesa come accessibilità fisica agli edifici culturali e come possibilità di fruizione da parte di tutti gli utenti, è uno degli assi di intervento della futura programmazione regionale, in linea anche con la programmazione del PNRR, vista la necessità di investimenti di adeguamento di molti edifici storici e di luoghi della cultura;

- sempre il Programma Triennale della Cultura al paragrafo 2.1.1 evidenzia che “all’interno del ricco e vasto panorama culturale insistente sul proprio territorio, la Regione intende intervenire per valorizzare [...] tale patrimonio, prevedendo azioni finalizzate a sostenere progetti ritenuti strategici per la promozione e lo sviluppo dei territori e dei beni, [...] intervenendo altresì su quelli per i quali la Regione già negli anni passati ha indirizzato finanziamenti, su completamenti e ottimizzazione di iniziative di valorizzazione già assunte precedentemente [...];

- coerenza del progetto con requisiti previsti dal capitolo 1.3.4. del programma in quanto l’unicità del ruolo rivestito è garantita dall’essere la Sacra di San Michele riconosciuta (art 12 l.r. 11/2018) quale monumento simbolo del Piemonte per l’eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale che ne fanno, unitamente alla spettacolarità della sua collocazione, sintesi e vessillo del patrimonio culturale regionale che grazie all’intervento finanziario della Regione e di altri cofinanziatori garantiscono ed implementano la ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale.

il contributo massimo di euro 350.000,00 per gli interventi del progetto in esame potrà essere riconosciuto nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. 23-5334 dell’8.07.2022, che detta disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022;

con nota Prot. n. 3509 del 28.03.2023, trasmessa alla Direzione Cultura e Commercio, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino ha evidenziato l’importanza della realizzazione degli interventi presentati dall’Ente religioso, mirati all’adeguamento e alla razionalizzazione dei percorsi di visita.

Premesso tutto quanto sopra, la Giunta regionale, in considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, di cui alla D.C.R. n. 227-13709 del 5 luglio 2022, e nel rispetto della legge regionale 11/2018 e della D.G.R. 23-5334 dell’8.07.2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’88.05.2017 e s.m.i.”, ritiene opportuno partecipare finanziariamente per l’anno 2023 al progetto che prevede interventi per l’accessibilità e la valorizzazione delle aree di accoglienza dei visitatori alla Sacra di San Michele -nello specifico percorso di uscita e scala di raccordo est e di accesso alla Sacra - con un contributo complessivo massimo di euro 350.000,00.

Sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale e, in considerazione della rilevanza culturale della progettualità proposta dall’Ente religioso presso il monumento in argomento, si ritiene di riconoscere all’Ente Sacra di San Michele un contributo massimo di euro 350.000,00, alla cui copertura si provvede con le risorse stanziato sul capitolo 291430/2023 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2.

Vista la l.r. n. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

visto il D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”;

vista la D.G.R. n. 23 - 5334 del 8.07.2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e s.m.i.”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

*delibera*

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e del Programma di Attività per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (di cui alla D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022) e della D.G.R. 23-5334 dell’8.07.2022, all’Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di € 350.000,00 per l’anno 2023 a sostegno e partecipazione delle spese connesse agli interventi del progetto per l’accessibilità e la valorizzazione delle aree di accoglienza dei visitatori alla Sacra di San Michele -nello specifico percorso di uscita e scala di raccordo est e di accesso alla Sacra - ;

- di stabilire che alla spesa massima di Euro 350.000,00 si farà fronte sul capitolo 291430/2023 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- di stabilire che la Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco provvederà all’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale saranno anche precisate le modalità di dettaglio dell’assegnazione del contributo, come previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 23-5334 dell’ 8/07/2022.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino

Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente.

(omissis)